



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it
E-mail: CTPCD1000A@istruzione.it



Prot. N. 10603/2.3.a

del 06/11/2021

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 4 DEL 1/09/2021 - VERBALE N. 42

O.D. G.:

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE E DELLE AZIONI SPECIFICHE DA PROMUOVERE PER IL PERSEGUIMENTO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO PREVISTI NEL RAV, (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE) DA IMPLEMENTARE NEL PDM, FINALIZZATE ALLA INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI CANDIDATI A RICOPRIRE LA FUNZIONE STRUMENTALE.

IL COLLEGIO DOCENTI

Il giorno 1 del mese di settembre dell'anno 2021, alle ore 9,00, nei locali del Liceo Ginnasio " Verga ", si è riunito il Collegio dei docenti per discutere e deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno: "Identificazione delle aree e delle azioni specifiche da promuovere per il perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel RAV, (rapporto di autovalutazione) da implementare nel PDM, finalizzate alla individuazione dei docenti candidati a ricoprire la funzione strumentale". Partecipano alla seduta tutti i docenti membri componenti di diritto elencati nell'apposito allegato. Presiede il D. S. prof. Vincanzo Spinella. Funge da segretario il prof. Italia.

VISTO l'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999,

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo del 01/09/2017 prot. n. 848/F, adottato dal dirigente ai sensi del 4 comma dell'art. 3, del DPR 275/1999, come modificato dal comma 14, dell'art. 1 della L. n. 107/2015, relativo alla realizzazione delle attività didattiche e formative del liceo " G. VERGA" di Adrano e le scelte di gestione e amministrazione orientati alla pianificazione triennale dell'offerta formativa per il TRIENNIO 2017/19;

PRESO ATTO con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e con quanto previsto nel Piano di Miglioramento

VISTO l'Art. 33 del C.C.N.L. 2006/2009, che consente al Collegio dei docenti, in coerenza con le priorità indicate nel RAV, con gli obiettivi di miglioramento del piano triennale dell'offerta formativa, con espressa deliberazione, di identificare la tipologia delle Aree il numero delle Funzioni strumentali da attribuire

PREMESSO CHE

1. spetta al Collegio dei docenti
 - definire annualmente, entro il 10 settembre, in coerenza con il piano dell'offerta

	<p>formativa le aree di pertinenza delle Funzioni strumentali e le attività ritenute prioritarie nonché stabilire il numero massimo di funzioni da assegnare da affidare ai candidati;</p> <p>- esprimere una valutazione dell'operato delle funzioni strumentali, sulla base delle indicazioni sul regolare svolgimento dell'incarico fornite dal dirigente scolastico e della relazione redatta da ciascun insegnante titolare della funzione, ai fini dell'eventuale conferma per gli anni scolastici successivi;</p>
CONSIDERATO CHE	Il Collegio docenti, su proposta del d.s., si è avvalso di individuare e definire le aree, delle professionalità richieste e dei criteri di assegnazione delle stesse, nel rispetto delle Indicazioni dell'art. 33 del C.C.N.L.2007/2010.
CONSIDERATO CHE	Il Collegio dei docenti identifica le funzioni strumentali e le relative AREE e AZIONI SPECIFICHE DA PROMUOVERE PER IL PERSEGUIMENTO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO PREVISTI NEL RAV e nel PTOF.
TRITENUTO CHE	La proposta del dirigente deve essere approvata dal collegio. Se il collegio votasse contro una proposta, dovrebbe indicare nel dispositivo i motivi. Ciò è necessario non solo nei confronti del docente interessato, ma anche per dare alla commissione criteri con cui rivedere le sue scelte. In caso di contrasto persistente la decisione spetta comunque al collegio.
PRESO ATTO	delle candidature volontarie espresse
VISTI	L'art. 33 CCNL 2007/2009
PRESO ATTO	che gli aspetti strategici da presidiare per assicurare il conseguimento degli obiettivi di educazione ed istruzione fissati dal POF sono relativi a:.....

APPROVA E ALL'UNANIMITA' DELIBERA

L'Identificazione delle seguenti Aree **Funzioni Strumentali** al perseguimento degli obiettivi di miglioramento e finalizzati dalla realizzazione del PTOF:

ALLEGATO 1

AREA 2. Piano Triennale Offerta Formativa e formazione/aggiornamento del personale docente ed ATA

Sono disponibili incarichi (con accesso al salario accessorio, da determinare in base alla disponibilità finanziaria del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) per:

1) un Docente Funzione Strumentale;

2) un docente o due docenti Referente per la formazione / aggiornamento del personale docente ed ATA.

CHI	CHE COSA
F.S.	Aggiornamento e gestione del PTOF triennale ex c. 14 art. 1 legge 107/2015 (parte statica : contesto, identità del 2°C.D., Curricolo di Istituto , etc.)
F.S.	Aggiornamento e gestione del PTOF (parte dinamica : Progetti annuali, dati di studenti e personale, Valutazione, Sicurezza, etc.)
F.S.	Costruzione ed aggiornamento del Curricolo di Istituto in verticale;

	programmazione didattica verticale per competenze
F.S. DOCENTI REFERENTI	Patto educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto (alunni, personale)
F.S.	Divulgazione del PTOF
F.S.	Inserimento del Piano Annuale per l'Inclusione e del Curricolo d'Istituto in verticale nel PTOF
F.S.	Inserimento del PTOF sul sito della scuola
DOCENTI REFERENTI	Piano annuale della formazione. Corsi di formazione per il miglioramento e l'innovazione delle metodologie didattiche, privilegiando multimedialità e BES. Sostegno al lavoro del docenti nell'attuazione delle Indicazioni Nazionali DM 254/2012
F.S. DOCENTI REFERENTI	Progetti per il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze previste nel Curricolo d'Istituto e nel PTOF con l'ausilio di risorse umane, strumentali e finanziarie esterne all'Istituto
F.S. DOCENTI REFERENTI	Adesione a Progetti di rilevante valore formativo esterni alla scuola, specialmente se in relazione con la programmazione formativa UE (PON, POR, etc.)
F.S. DOCENTI REFERENTI	Relazione periodica (gennaio) e finale (giugno) al DS sull'Area 2, previa consegna di report debitamente compilato

ALLEGATO 2

AREA 3. Autovalutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Valutazione degli studenti, Certificazione delle competenze

Sono disponibili incarichi (con accesso al salario accessorio, da determinare in base alla disponibilità finanziaria del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) per:

1) un Docente Funzione Strumentale;

2) due docenti facenti parte del Gruppo di lavoro, coordinato dalla F.S.; i docenti componenti del Gruppo, il Dirigente Scolastico ed eventuali altri componenti del personale della scuola e genitori nonché componenti esterni, formano il Nucleo interno di Autovalutazione Scolastica.

CHI	CHE COSA
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Valutazione degli studenti (criteri di valutazione in itinere e finali, scrutini, documento di valutazione, Registro elettronico, aspetti organizzativi della comunicazione della valutazione ai genitori, raccolta di dati, etc.)
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Prove Invalsi
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Applicazione della Certificazione delle competenze
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Predisposizione, organizzazione, attuazione e rendicontazione di prove interne d'Istituto strutturate per classi parallele nelle classi terze e quarte Primaria
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Predisposizione, organizzazione, attuazione e rendicontazione di prove di realtà per la verifica del raggiungimento delle competenze dichiarate nel Curricolo unitario d'Istituto da parte degli alunni della scuola Primaria
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Partecipazione degli studenti a prove esterne all'Istituto
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Autoanalisi e valutazione di Istituto (rendimento scolastico degli alunni nei

	diversi ordini di scuola e nelle classi, inclusività, comunicazione, clima d'istituto, trasparenza, sicurezza, amministrazione, risorse strumentali, etc.) in funzione di monitoraggio, verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF; attività di verifica della qualità del servizio scolastico con somministrazione di test agli alunni di scuola primaria, ai docenti e ai genitori
F.S. NIV E GRUPPO DI LAVORO	Predisposizione, revisione e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Attuazione del DPR 80 / 2013, della Direttiva Ministeriale 11 del 18 settembre 2014, della Circolare Ministeriale 47 del 21 ottobre 2015
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Creazione di descrittori, misuratori ed indicatori oggettivi per rilevare i risultati raggiunti nelle varie Aree del Funzionigramma
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Rendicontazione sociale con gli stakeholder. Costruzione del bilancio sociale
F.S. E GRUPPO DI LAVORO	Inserimento dati Autovalutazione sul sito della scuola; inserimento dati del Piano di Miglioramento sul sito INDIRE e predisposizione del piano
F.S.	Relazione periodica al DS sull'Area 3, previa consegna di report debitamente compilato

ALLEGATO 3

AREA 4. Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Sono disponibili incarichi (con accesso al salario accessorio, da determinare in base alla disponibilità finanziaria del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) per:

1) un Docente Funzione Strumentale;

2) un docente tutor dell'orientamento e coordinatore del Piano dell'orientamento/continuità;

3) un docente referente per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, per le tematiche del civismo e della legalità;

4) un docente referente per le attività di contrasto alla dispersione scolastica, referente del Gruppo GOSP-Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico e referente per l'adozione.

Sono disponibili, ma senza diritto al salario accessorio, incarichi di docenti componenti del Gruppo GOSP-Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico.

CHI	CHE COSA
F.S.	Elaborazione, attuazione, monitoraggio, verifica, approvazione, rendicontazione del Piano per l'Inclusione (ai sensi del D.vo n. 66 / 2017). Inserimento del PI nel Piano dell'Offerta Formativa
F.S.	Programmazione attività alunni BES, monitoraggio continuo, proposte di miglioramento, verifica delle attività programmate, rapporti con ASL (Servizi psico-socio-sanitari), Enti Locali, GLIR, GIT, CTS e con tutti gli organismi privati e no-profit che si occupano di disabilità
F.S.	Per ogni alunno H: Profilo di funzionamento (acquisizione); creazione del fascicolo personale riservato; Profilo di funzionamento (elaborazione); Piano Educativo Individualizzato (elaborazione); Progetto di Vita. GLHO. Predisposizione di attività: didattiche, di monitoraggio, verifica, di valutazione e di compilazione dei

	documenti (per la rimozione di ogni ostacolo alla piena inclusione nel caso di disabilità certificata ex l. 104/1992); acquisto di sussidi
F.S	Comunicazione e interazione del GLI con genitori e associazioni di genitori di disabili, di alunni con DSA, di alunni con cittadinanza non italiana
F.S	Protocollo di accoglienza di alunni con DSA. Individuazione di alunni con DSA
F.S	Acquisizione della documentazione degli alunni con DSA; creazione del fascicolo personale riservato; elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (l. 170/2010), individuazione delle metodologie specifiche per favorire il successo formativo, strumenti compensativi e misure dispensative (l. 170/2010); monitoraggio delle strategie inclusive connesse con i PDP; modifiche eventuali dei PDP; criteri e scelte per le verifiche periodiche e per la valutazione quadrimestrale e finale di alunni con Bisogni Educativi Speciali
F.S	Individuazione di alunni con bisogni connessi con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale Elaborazione del modello di Piano Didattico Personalizzato per alunni BES; monitoraggio dei PDP redatti
F.S	Protocollo di accoglienza per alunni con cittadinanza non italiana; documentazione amministrativa per accoglienza alunni con cittadinanza non italiana; eventuale modulistica in più lingue; attività di mediazione culturale (con ausilio di mediatori culturali); colloqui con i genitori e schede per la rilevazione dell'ambiente di apprendimento extrascolastico degli alunni; prove per accertamento delle conoscenze e competenze italiano L2; schede per conoscenza dei progressi biografici e scolastici degli alunni; individuazione della classe di inserimento; presa in carico del Team docenti / Consiglio di classe; eventuale elaborazione di PSP e/o di PDP e sua condivisione con i genitori; attività di supporto per il miglioramento delle competenze linguistiche e culturali (laboratori italiano L2); biblioteca e materiali per il miglioramento della formazione interculturale degli alunni cittadini italiani; comunicazione ed interazione con associazioni o gruppi di famiglie di cittadinanza non italiana
REFERENTI DISPERSIONE	Attività per ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)
REFERENTI DISPERSIONE	Progetti a sostegno di alunni con difficoltà temporanee di apprendimento
REFERENTI DISPERSIONE	Attività per ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO INGLESE e MATEMATICA
REFERENTI DISPERSIONE	Attività, anche pomeridiane, per l'integrazione di alunni con difficoltà comportamentali e ambientali
REFERENTI DISPERSIONE	Percorsi a supporto dei genitori di alunni con BES
REFERENTI DISPERSIONE	Progetti per apertura scuola in orario extracurricolare per favorire l'inclusione. Progetti PON FSE contro la dispersione e per il supporto degli alunni a rischio
REFERENTI DISPERSIONE	Attività per ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove

	standardizzate nazionali di ITALIANO INGLESE e MATEMATICA
F.S	Progetti per la valorizzazione delle eccellenze e per la promozione del merito
Tutor dell'orientamento	Attività di orientamento in uscita dalla Primaria e rapporti con le scuole Secondarie di primo grado per le azioni di orientamento
Tutor dell'orientamento	Promozione della didattica orientante, ovverosia dell'orientamento centrato sulle persona sin dai primi anni della scuola Primaria
Tutor dell'orientamento	Aspetti didattici, organizzativi e gestionali della continuità tra Infanzia e Primaria
Referente per l'adozione	Protocollo di accoglienza per alunni adottati; documentazione amministrativa per accoglienza alunni adottati; attività di inserimento nella classe (predisposizione della documentazione per eventuale inserimento ritardato o per permanenza in classe inferiore all'età anagrafica; colloqui con i genitori e schede per la rilevazione dell'ambiente di apprendimento extrascolastico degli alunni; prove per accertamento delle conoscenze e competenze italiano L2; schede per conoscenza dei pregressi biografici e scolastici degli alunni; individuazione della classe di inserimento; presa in carico del Team docenti / Consiglio di classe; eventuale elaborazione di PDP e sua condivisione con i genitori; attività di supporto per il miglioramento delle competenze socio-affettive e relazionali
Referente e Docenti del Gruppo GOSP-Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico	Attività di supporto psicopedagogico per gli alunni con BES. Relazioni con i GOSP provinciali e regionali
Referente per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori; ▪ aggiornamento del Regolamento di Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo a scuola di computer, tablet, smartphone e di altri dispositivi elettronici; ▪ comunicazione agli studenti e alle loro famiglie sulle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio; - promozione delle iniziative del progetto "Generazioni Connesse - Safer Internet Centre Italiano" (SIC) ▪ somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori finalizzati al monitoraggio, anche attraverso piattaforme online con pubblicazione dei risultati sui sito web della scuola, che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati; ▪ percorsi di formazione tenuti da esperti rivolti ai docenti e ai genitori sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo impostati anche sulla base dell'analisi dei bisogni;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione sui sito web della scuola di una sezione dedicata ai temi del bullismo e/o cyberbullismo in cui inserire uno spazio riservato alle comunicazioni scuola-famiglia e una chat dedicata gestita dagli studenti eventualmente attraverso i loro rappresentanti; ▪ utilizzo di procedure codificate per segnalare alle famiglie, Enti e/o organismi competenti i comportamenti a rischio; ▪ valorizzazione del ruolo del personale scolastico e, in particolare, degli assistenti tecnici al fine di un utilizzo sicuro di Internet a scuola.
Referente per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Progetti ed attività di educazione alla legalità nella rete
FS e Referenti	Relazione periodica al DS sull'area 4, previa consegna di report debitamente compilato

ALLEGATO 4

Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale

È disponibile un incarico (con accesso al salario accessorio, da determinare in base alla disponibilità finanziaria del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) per un docente che svolga la funzione di Animatore Digitale.

L'Animatore Digitale può essere affiancato dal Team per l'innovazione digitale, formato da altri docenti della scuola e da personale ATA, per meglio realizzare le attività e le iniziative affidate alla competenza dell'Animatore Digitale: la partecipazione al Team per l'innovazione digitale non dà diritto a salario accessorio; pertanto, la partecipazione al Team è su base volontaria.

Il docente Animatore Digitale sviluppa progettualità e azioni concrete su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; gestione / catalogazione dei sussidi informatici e audiovisivi della scuola;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la

scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; gestione, aggiornamento e manutenzione delle aule multimediali e delle apparecchiature informatiche/multimediali dei plessi della scuola; gestione, aggiornamento e manutenzione software delle LIM in uso alla scuola.

L'Animatore Digitale con la eventuale collaborazione del team per l'innovazione tecnologica dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- **ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;**
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- laboratori per la creatività;
- biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- registri elettronici e archivi cloud;
- acquisti e fundraising;
- sicurezza dei dati e privacy;
- sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software;
- cittadinanza digitale;
- educazione ai media e ai social network;
- e-Safety;
- qualità dell'informazione, copyright e privacy;
- azioni per colmare il divario digitale femminile;
- costruzione di curricula digitali e per il digitale;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- introduzione al coding;
- coding unplugged;
- robotica educativa;
- coding;
- making, creatività e manualità;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- modelli di assistenza tecnica;

- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- documentazione e gallery del PNSD;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;
- utilizzo dati (anche Invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

ALLEGATO 5

I docenti interessati all'assegnazione dell'incarico di Funzione Strumentale, di Referente, di componente di un Gruppo di Lavoro e di Responsabile di Progetto presenteranno, entro le ore 12.00 del 9 settembre 2020, **domanda al Dirigente Scolastico**, indicando stato di servizio, titoli, competenze, esperienze e requisiti professionali, da certificare mediante autodichiarazione. Le domande per lo svolgimento della Funzione Strumentale, di Referente, di Responsabile di Progetto e per la partecipazione ai Gruppi di lavoro restano distinte: gli interessati dovranno presentare, quindi, istanze separate. I criteri in base ai quali vengono assegnati gli incarichi di funzione strumentale, referente, responsabile di progetto, partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni e progetti, ferma restando quale premessa indispensabile, la disponibilità personale degli interessati, sono i seguenti:

TITOLI	PUNTEGGIO
Titoli in aggiunta a quello per l'accesso al ruolo professionale svolto (diplomi, Lauree)	Punti per ciascun titolo: 0,5 Max attribuibile: fino a 1,5 punti
Specializzazioni, Master di I e II livello	Punti per ciascun titolo: 0,5 Max attribuibile: fino a 1 punti
Eventuali competenze specifiche ed eventuali esperienze pregresse coerenti con l'incarico da assegnare	Punti per ciascuna competenza e per ciascuna esperienza pregressa: 0,5 Max attribuibile: fino a 4 punti
Eventuali attestati, corsi di formazione, certificazioni coerenti con l'incarico da assegnare	Punti per ciascuna voce: 0,5 Max attribuibile: fino a 1,5 punti
Competenze informatiche di base (di livello medio-alto e, possibilmente, certificate per chi intende assumere incarichi nell'ambito del PNSD)	Punti per ciascuna voce: 0,5 Max attribuibile: fino a 2 punti

Qualora venissero presentate più domande per assumere funzioni, incarichi, ruoli e/o partecipare a gruppi di lavoro e progetti, la valutazione comparativa delle stesse e l'assegnazione degli incarichi avverrà a cura di una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato e formata anche dai collaboratori del DS e dai coordinatori di plesso; se un coordinatore di plesso o il collaboratore del DS presenta domanda di partecipazione, non prende parte alla valutazione comparativa.

La partecipazione alla commissione non dà diritto all'accesso al salario accessorio di cui al Fondo per il miglioramento dell'Istituzione scolastica né ad alcuna altra forma di retribuzione.

Ciascun docente responsabile di Funzione Strumentale, referente, responsabile di progetto, animatore digitale, tutor, coordinatore di area o di gruppo di lavoro **presenta un piano di miglioramento** contenente le linee essenziali del lavoro da svolgere in rapporto all'Area alla quale è interessato; inoltre, relativamente alle risultanze della funzione assunta, **predispone**, nei mesi di **gennaio e giugno** di ciascun anno scolastico, una relazione corredata di dati.

I parametri per la valutazione dei risultati sono: miglioramento del servizio dell'Istituzione scolastica, grado di partecipazione e interesse, grado di successo, coinvolgimento di enti e di istituzioni.

La durata dell'incarico è di un anno scolastico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Adrano 01/09/2021

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 06 novembre 2021, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 06/11/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)